

Val di Non, accordo a tre per valorizzare Santa Giustina

Piani strategici. È stato sottoscritto dalla Comunità di valle, da Dolomiti Edison Energy srl, Apt e Consorzio Bim dell'Adige. Progettato uno skywalk sulla diga: costo 2 milioni 700 mila euro

GIACOMO ECCHER

VILLE D'ANAUNIA. La giunta comunale, all'unanimità, ha approvato lo schema di accordo con la Comunità della Val di Non, la società Dolomiti Edison Energy srl, il Consorzio Bim dell'Adige e l'Apt della Val di Non per la valorizzazione della località "Diga di Santa Giustina".

L'accordo si inserisce nel contesto del Piano strategico territoriale approvato nel 2017 e fatto proprio per quanto di competenza dal consiglio comunale di Ville d'Anaunia il 28 settembre dello stesso anno. Accordo che era poi stato aggiornato e riapprovato dallo stesso consiglio comunale il 21 luglio di quest'anno con le integrazioni a seguito della sentenza del Tar di Trento che aveva in parte accolto il ricorso di quattro comuni dell'Alta valle di Non.

Per quanto riguarda la valorizzazione del lago di Santa Giustina ed in particolare delle aree pertinenziali della diga, su incarico della Comunità di Valle l'architetto Claudio Battisti di Trento ha predisposto un documento preliminare di progettazione relativo all'intervento ivi compresa la realizzazione da parte della Società Dolomiti Edison Energy della passerella girevole sul coronamento della diga (skywalk) a sbalzo sulla forra del torrente Noce. L'opera dovrebbe essere costruita sulla spalla ovest della diga di Santa Giustina, così da portare in pochi ma adrenalinici passi il visitatore ad



• Un particolare del rendering dello skywalk sulla diga di Santa Giustina e la forra del torrente Noce

• **Risorse.** Il lago di Santa Giustina, dall'elettricità a volano del turismo locale

• **L'opera.** Sarà costruita sulla spalla ovest della diga

ammirare la profondità della forra e l'imponenza della diga. Per questa iniziativa, così come stabilito dalla Conferenza dei sindaci nella seduta svoltasi all'inizio dello scorso mese di agosto, è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a 2.690.522 euro.

Il lago di Santa Giustina e la diga non saranno così solo una importante fonte di produzione di

energia idroelettrica ma anche uno dei volani del turismo in Val di Non. Questo del resto è l'obiettivo dell'accordo di programma per la "valorizzazione" del lago e della diga proprio a scopi turistici, promosso dalla Comunità della val di Non che, in accordo con l'Azienda di promozione turistica, lo ha messo tra le opere strategiche della valle.